

SISTEMA INFRASTRUTTURALE (art. A-5 L.R. 20/2000)

Variente viabilistica, proposta dal Documento Preliminare. Parte della S.p. per Borgorosso, all'altezza dell'incrocio con la strada Cadenabbia; dopo due anpie curve ed una rettilinea affiancata con la strada del balneare, scorre parallelamente al centro storico di Gragnano, alla nuova zona artigianale del capoluogo ed alla frazione di Borgorosso. La strada è stata progettata in modo da essere in grado di ospitare un traffico di intensità crescente, con la possibilità di un futuro asse viabilistico di scorrimento dire, oltre a bypass completo Gragnano e Capoluogo, con conseguente decompressione del traffico veicolare ed attraversamento nei due centri abitati, permettendo anche di raccogliere il traffico di mezzi pesanti proveniente dalla presenza di zone artigianali produttive di dimensioni rilevanti grazie alla strada di collegamento prevista di altezza di Capoluogo.

Asse viabilistico da modificare e riqualificare - art.12

La proposta di modifica e riqualificazione delle strade locali della Costa e di Castel Bocco, con conseguente creazione di una sorta di "sistemizzazione Over" di Gragnano, nasce dall'attuale inadeguatezza delle stesse a far fronte al traffico sempre crescente che si registra in questi centri. La proposta si articola in tre fasi: la prima, che si articola in tre fasi, prevede la riqualificazione delle strade locali, la seconda, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale, e la terza, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale. La proposta si articola in tre fasi: la prima, che si articola in tre fasi, prevede la riqualificazione delle strade locali, la seconda, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale, e la terza, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale.

Faccia di ambientazione della variante alla S.P. 7 - art.11

La proposta di modifica e riqualificazione delle strade locali della Costa e di Castel Bocco, con conseguente creazione di una sorta di "sistemizzazione Over" di Gragnano, nasce dall'attuale inadeguatezza delle stesse a far fronte al traffico sempre crescente che si registra in questi centri. La proposta si articola in tre fasi: la prima, che si articola in tre fasi, prevede la riqualificazione delle strade locali, la seconda, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale, e la terza, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale. La proposta si articola in tre fasi: la prima, che si articola in tre fasi, prevede la riqualificazione delle strade locali, la seconda, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale, e la terza, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale.

Riqualificazione dell'asse viabilistico: rotazione

La proposta di modifica e riqualificazione delle strade locali della Costa e di Castel Bocco, con conseguente creazione di una sorta di "sistemizzazione Over" di Gragnano, nasce dall'attuale inadeguatezza delle stesse a far fronte al traffico sempre crescente che si registra in questi centri. La proposta si articola in tre fasi: la prima, che si articola in tre fasi, prevede la riqualificazione delle strade locali, la seconda, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale, e la terza, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale. La proposta si articola in tre fasi: la prima, che si articola in tre fasi, prevede la riqualificazione delle strade locali, la seconda, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale, e la terza, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale.

Riqualificazione dell'asse viabilistico: intersezioni

La proposta di modifica e riqualificazione delle strade locali della Costa e di Castel Bocco, con conseguente creazione di una sorta di "sistemizzazione Over" di Gragnano, nasce dall'attuale inadeguatezza delle stesse a far fronte al traffico sempre crescente che si registra in questi centri. La proposta si articola in tre fasi: la prima, che si articola in tre fasi, prevede la riqualificazione delle strade locali, la seconda, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale, e la terza, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale. La proposta si articola in tre fasi: la prima, che si articola in tre fasi, prevede la riqualificazione delle strade locali, la seconda, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale, e la terza, che si articola in due fasi, prevede la creazione di una nuova zona artigianale.

Piste cicloburstristiche

Confine comunale

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

Piacenza



marzo 2011

Progettisti:
Federico Oliva Associati (prof. arch. Federico Oliva)
arch. Giampaolo Passoni
arch. Paolo Codrino

Aspetti geologici, idrogeologici e ambientali
AMBITER
dot. geol. Giorgio Neri
dot. arch. Davide Geronzi
dot. arch. Claudia Garavita

RUE Regolamento Urbanistico Edilizio

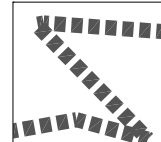
RUE 3.2.1B

TESSUTI URBANI - CAPOLUOGO, 2.3

Scala 1:2.000

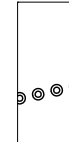
SISTEMA INSEDIATIVO - Titolo IV (art.A-4 L.R. 20/2000)

Perimetro del territorio urbanizzato (art. 28 L.R. 20/2000)
Territorio soggetto allo studio del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)



SISTEMA INSEDIATIVO STORICO URBANO E RURALE (art. A-7 L.R. 20/2000)

Perimetro centro storico del Capoluogo



Tessuti del centro storico - Capoluogo - art.23

Edifici, spaziificati, rete viaria e complessi insediati che costituiscono il tessuto urbano di maggiore interesse storico, costituito da tipologie edilizie significative e situati nel Capoluogo.

Perimetro centro storico dei centri frazionali



Perimetro amministrativo del centro storico del capoluogo.



Tessuti del centro storico - Centri frazionali - art.24

Edifici, spaziificati, rete viaria e complessi insediati che costituiscono il tessuto urbano di maggiore interesse storico, costituito da tipologie edilizie significative e situati nel Capoluogo.

EDIFICI DI INTERESSE STORICO - ARCHITETTONICO (art. A-9 L.R. 20/2000)

Complessi ed edifici monumentali (vincolati ai sensi del D.L. 42/2004) - art.26
segni del D.L. 42/2004, eventuali progetti che ilfigliano devono essere concordati con la Soprintendenza ai Beni Architettonici.

